



**Comune di
Baldissero Torinese**
Citta' Metropolitana di Torino
Regione Piemonte



LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ALVEO E RELATIVE SPONDE
DEL RIO DELLA PISSA IN FRAZIONE RIVODORA INSISTENTI
SU PARTICELLE DI PROPRIETÀ COMUNALE

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

TIMBRI E FIRME

SRIA
s.r.l.

**STUDIO ROSSO
INGEGNERI ASSOCIATI**

VIA ROSOLINO PILO N. 11 - 10143 - TORINO
VIA IS MAGLIAS N. 178 - 09122 - CAGLIARI
TEL. +39 011 43 77 242
studiorosso@legalmail.it
info@sria.it
www.sria.it

dott. ing. Roberto SESENNA
Ordine degli Ingegneri Provincia di Torino
Posizione n.8530J
Cod. Fisc. SSN RRT 75B12 C665C



dott. ing. Chiara AMORE
Ordine degli Ingegneri Provincia di Torino
Posizione n. 8304 X
Cod. Fisc. MRA CHR 75D91 L219V



CONTROLLO QUALITA'

DESCRIZIONE	EMISSIONE
DATA	AGO/2020
COD. LAVORO	426/SR
TIPOL. LAVORO	E
SETTORE	G
N. ATTIVITA'	01
TIPOL. ELAB.	RS
TIPOL. DOC.	E
ID ELABORATO	4
VERSIONE	0

REDATTO

ing. Chiara AMORE

CONTROLLATO

ing. Chiara AMORE

APPROVATO

ing. Roberto SESENNA

ELABORATO

4



INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA	3
2.1 RICHIEDENTE:.....	3
2.2 TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO	3
2.3 CARATTERE DELL'INTERVENTO	3
2.4 DESTINAZIONE D'USO.....	3
2.5 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO	3
2.6 MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO	3
2.7 UBICAZIONE DELL'OPERA D'INTERVENTO	3
2.8 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE.....	3
2.9 PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (ART. 142 DEL D.LGS. 42/04)	6
2.10 DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA D'INTERVENTO E DELLE OPERE IN PROGETTO CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO.....	6
2.11 EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	7
2.12 EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO.....	7
2.13 INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITÀ CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA	7

ALLEGATI

- ALLEGATO 1 – Planimetria con i punti di presa –
- ALLEGATO 2 – Estratto PRG –
- ALLEGATO 3 – Estratto da PPR –



1. PREMESSA

Gli interventi in progetto sono finalizzati alla mitigazione della pericolosità idraulica derivante dai processi di dinamica fluviale che interessano il territorio comunale. Per una migliore definizione degli interventi si rimanda all'Elaborato 01 – *Relazione descrittiva e documentazione fotografica* e agli Elaborati grafici progettuali.

Ai sensi del D.P.R. n. 31 del 13 febbraio 2017, gli interventi in progetto in Comune di Baldissero T.se, ossia Lavori di messa in sicurezza dell'alveo e relative sponde del Rio della Pissa a Rivodora a protezione dei territori ed infrastrutture circostanti, ricadono nell'ambito di applicazione della procedura semplificata di autorizzazione paesaggistica.

L'Allegato B al D.P.R. n.31/2017 individua le tipologie di intervento assoggettate a procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 (“Codice dei beni culturali e del paesaggio”). In particolare sono assoggettati a procedura semplificata anche i seguenti interventi:

- *“B.40. Interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine”;*

Con riferimento alle suddette citazioni normative, pertanto, gli interventi in progetto sono assoggettati alla presentazione della documentazione semplificata per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

L'istanza di autorizzazione sarà corredata da una relazione paesaggistica semplificata, redatta da tecnico abilitato, secondo il modello di cui all'Allegato D del D.P.R. 31/2017 – *Relazione paesaggistica semplificata*.

Con riferimento a quanto riportato al comma 1 dell'art. 3 della Legge Regionale n.32/2008 sono elencati gli interventi per i quali la Regione è competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, mentre al comma 2 del medesimo articolo si prevede che, per ogni altro tipo di intervento diverso da quanto previsto al comma 1, l'autorizzazione paesaggistica è delegata ai Comuni che si avvalgono delle competenze tecnico scientifiche della Commissione Locale per il Paesaggio.

L'Amministrazione competente al rilascio del parere paesaggistico è la Regione Piemonte, qualora il Comune non abbia specifiche deleghe in merito, alla quale deve essere inoltrata la documentazione.



2. RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

2.1 RICHIEDENTE:

Ente: Comune di Baldissero Torinese

2.2 TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Lavori di messa in sicurezza dell'alveo e relative sponde del Rio della Pissa a Rivodora insistenti su particelle di proprietà comunale.

2.3 CARATTERE DELL'INTERVENTO

Permanente

2.4 DESTINAZIONE D'USO

Da PRG: Destinazione urbanistica A – Aree destinate ad uso agricolo

2.5 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO

Area periurbana e semi-naturale.

2.6 MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

Piana valliva collinare

2.7 UBICAZIONE DELL'OPERA D'INTERVENTO

- Inquadramento su Carta Tecnica Regionale: Elaborato 17 – Corografia
- Inquadramento su carta Catastale: Elaborato 18 – Planimetria catastale
- Estratto da Piano Regolatore Generale Comunale – Allegato 2 – Estratto da PRG
- Estratto da Piano Paesaggistico Regionale – Allegato 3 – Estratto da PPR

2.8 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

In Allegato 1 si riporta la planimetria dell'area d'interesse con i punti di presa.



Progetto Definitivo



Figura 1 - Alveo del Rio della Pissa nel tratto a monte del cimitero



Progetto Definitivo



Figura 2 – Vista del muro di confine lungo il Rio della Pissa



Progetto Definitivo



Figura 3 - Alveo del Rio della Pissa a valle della sorgente e nel tratto dove si realizzerà la vasca di deposito

2.9 PRESENZA DI AREE TULATE PER LEGGE (ART. 142 DEL D.LGS. 42/04)

g) territori coperti da foreste e da boschi.

2.10 DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA D'INTERVENTO E DELLE OPERE IN PROGETTO CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Le aree oggetto di intervento si sviluppa nel tratto terminale del Rio della Pissa, affluente del Rio Dora, in località Rivodora. L'area è attualmente in situazione di deterioramento per cause naturali provocate del dissesto prodotto da un'intensa azione erosiva del corso d'acqua che mette a rischio la viabilità, il cimitero e alcuni edifici. La zona non è soggetta a particolari vincoli di natura territoriale, ambientale, sociale, ad eccezione del vincolo paesaggistico in quanto coperta da vegetazione d'alto fusto.

Complessivamente il tratto di intervento si sviluppa lungo il rio per una lunghezza di circa 100 m.



2.11 EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Gli interventi in progetto hanno la finalità di migliorare le condizioni di deflusso del Rio della Pissa e di evitare che si inneschino processi erosivi delle sponde e del fondo con conseguente presa in carico di una notevole quantità di materiale solido da parte della corrente.

2.12 EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

La realizzazione degli interventi non comporta particolari impatti sull'ambiente e sulla sua percezione paesaggistica: essi, infatti, risultano compatibili con l'ambiente circostante ponendo attenzione al fatto che le lavorazioni si svolgano nel rispetto delle componenti ambientali interessate.

Le tipologie costruttive sono state scelte tra quelle meno impattanti e maggiormente idonee all'inserimento paesaggistico, compatibilmente con le esigenze tecniche e privilegiando l'utilizzo di materiale naturale. Le scelte tipologiche sono quindi state mirate a garantire un limitato, al limite nullo, impatto visivo/paesaggistico delle opere.

2.13 INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITÀ CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

In base all'art. 14 – Sistema idrografico delle NTA del PPR in vigore della Regione Piemonte, all'interno delle zone fluviali “interne”, ferme restando le prescrizioni del PAI, nonché le indicazioni derivanti dagli altri strumenti della pianificazione e programmazione di bacino per quanto non attiene alla tutela del paesaggio, valgono le seguenti prescrizioni:

a. le eventuali trasformazioni devono garantire la conservazione dei complessi vegetazionali naturali caratterizzanti il corso d'acqua, anche mediante misure mitigative e compensative atte alla ricostituzione della continuità ambientale del fiume e al miglioramento delle sue caratteristiche paesaggistiche e naturalistico-ecologiche, tenendo conto altresì degli indirizzi predisposti dall'Autorità di bacino del Po in attuazione del PAI e di quelli contenuti nella Direttiva Quadro Acque e nella Direttiva Alluvioni.

Firma del Richiedente

.....

Firma del Progettista dell'intervento

.....





REGIONE PIEMONTE – Città Metropolitana di Torino
Comune di Baldissero Torinese

*“Lavori di messa in sicurezza dell'alveo e relative sponde del Rio della
Pissa a Rivodora insistenti su particelle di proprietà comunale”.*

Progetto Definitivo



ALLEGATI



REGIONE PIEMONTE – Città Metropolitana di Torino
Comune di Baldissero Torinese

“Lavori di messa in sicurezza dell'alveo e relative sponde del Rio della Pissa a Rivodora insistenti su particelle di proprietà comunale”.

Progetto Definitivo



ALLEGATO 1

– Planimetria con i punti di presa –



ALLEGATO 1:
PLANIMETRIA PUNTI DI PRESA
FOTOGRAFICA

Base carta: FOTO AEREA
Scala: 1:500

TERRITORIO COMUNALE DI
BALDISSERO TORINESE



REGIONE PIEMONTE – Città Metropolitana di Torino
Comune di Baldissero Torinese

“Lavori di messa in sicurezza dell'alveo e relative sponde del Rio della Pissa a Rivodora insistenti su particelle di proprietà comunale”.

Progetto Definitivo



ALLEGATO 2

– Estratto PRG –



ALLEGATO 2 - FOTO 1: Estratto del Piano Regolatore Generale del Comune di Baldissero Torinese

Legenda

Mosaicatura Piani Regolatori

- Aree residenziali
- Aree produttive
- Aree terziarie
- Aree polifunzionali
- Aree ricettivo-turistiche
- Aree per servizi
- Aree agricole
- Aree di pregio naturale

ALLEGATO 2 - FOTO 2 – Legenda del Piano Regolatore Generale del Comune di Baldissero Torinese

L'area interessata dalle opere in progetto ricade all'interno di zone classificate come "Aree per servizi" e "aree di rispetto cimiteriale". Nelle Norme Tecniche di Attuazione sono riportate le seguenti prescrizioni:

- ART. 14.2 - AREA DI RISPETTO CIMITERIALE; comma 1: Nelle aree di rispetto cimiteriale è fatto divieto di procedere a nuova edificazione di qualsiasi tipo; sono consentiti gli interventi necessari alla realizzazione di parcheggi, aree di sosta, aree a verde pubblico attrezzato, ed aree a parco nonché la conduzione delle colture dei fondi agricoli.
- ART. 15.1 - SERVIZI E ATTREZZATURE SOCIALI A LIVELLO COMUNALE; comma 3: L'edificazione nelle aree per servizi ed attrezzature sociali è soggetta al rispetto delle seguenti norme :



REGIONE PIEMONTE – Città Metropolitana di Torino
Comune di Baldissero Torinese

“Lavori di messa in sicurezza dell'alveo e relative sponde del Rio della Pissa a Rivodora insistenti su particelle di proprietà comunale”.



Progetto Definitivo

- rapporto di copertura : 1/3 dell'area direttamente attinente alla attrezzatura o al servizio;
- distanza dai confini : mt. 5,00;
- distanza minima tra edifici : mt. 10,00;
- altezza massima : mt. 8,50.

Tenendo conto delle prescrizioni riportate nelle Norme Tecniche di Attuazione, si rileva che il progetto non ricade tra le opere vietate.



REGIONE PIEMONTE – Città Metropolitana di Torino
Comune di Baldissero Torinese

“Lavori di messa in sicurezza dell'alveo e relative sponde del Rio della Pissa a Rivodora insistenti su particelle di proprietà comunale”.

Progetto Definitivo



ALLEGATO 3

– Estratto da PPR –



Progetto Definitivo

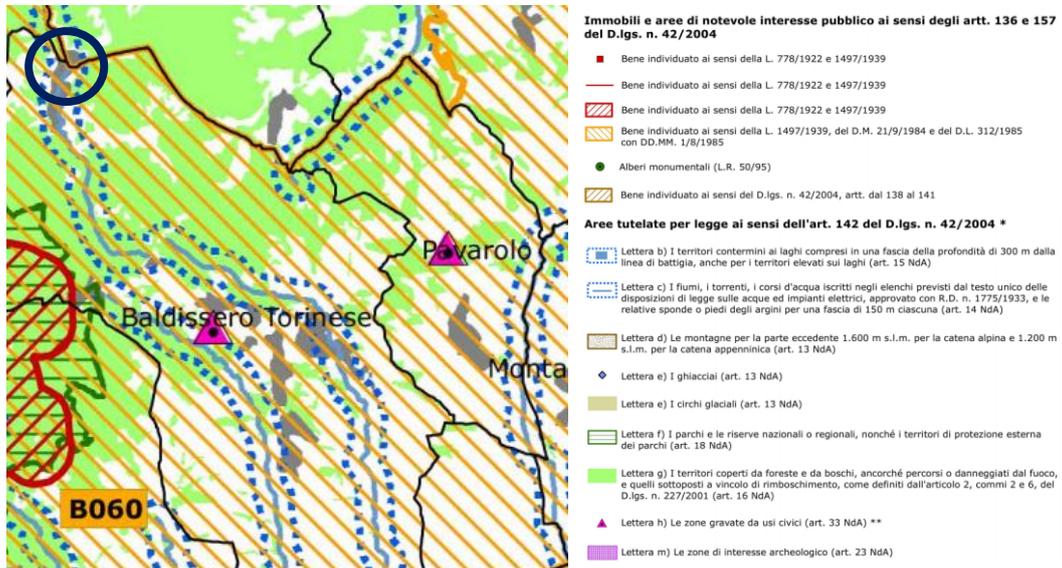


Foto 1 – Estratto della tavola P2: Beni paesaggistici, il cerchio blu identifica l'area d'intervento

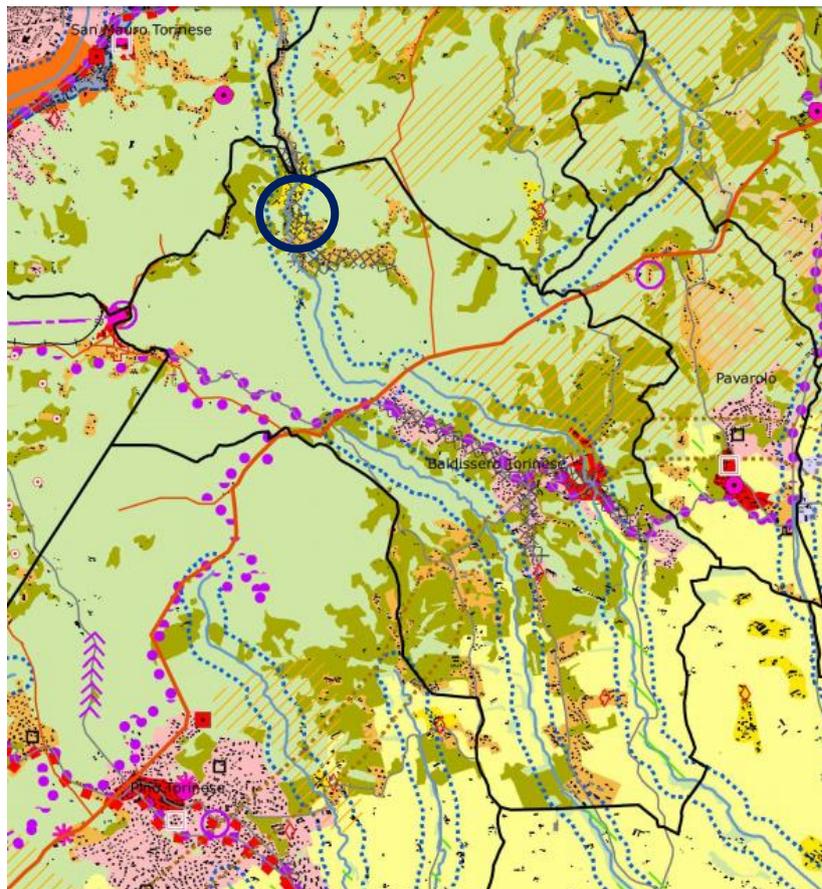


Figura 4 – Estratto della tavola P4: Componenti paesaggistiche, il cerchio blu identifica l'area d'intervento



Progetto Definitivo

Componenti morfologico-insediative

-  Porte urbane (art. 34)
-  Varchi tra aree edificate (art. 34)
-  Elementi strutturanti i bordi urbani (art. 34)
-  Urbane consolidate dei centri maggiori (art. 35) m.i.1
-  Urbane consolidate dei centri minori (art. 35) m.i.2
-  Tessuti urbani esterni ai centri (art. 35) m.i.3
-  Tessuti discontinui suburbani (art. 36) m.i.4
-  Insediamenti specialistici organizzati (art. 37) m.i.5
-  Area a dispersione insediativa prevalentemente residenziale (art. 38) m.i.6
-  Area a dispersione insediativa prevalentemente specialistica (art. 38) m.i.7
-  "Insule" specializzate (art. 39, c. 1, lett. a, punti I - II - III - IV - V) m.i.8
-  Complessi infrastrutturali (art. 39) m.i.9
-  Aree rurali di pianura o collina (art. 40) m.i.10
-  Sistemi di nuclei rurali di pianura, collina e bassa montagna (art. 40) m.i.11
-  Villaggi di montagna (art. 40) m.i.12
-  Aree rurali di montagna o collina con edificazione rada e dispersa (art. 40) m.i.13
-  Aree rurali di pianura (art. 40) m.i.14
-  Alpeggi e insediamenti rurali d'alta quota (art. 40) m.i.15

Aree caratterizzate da elementi critici e con detrazioni visive

-  Elementi di criticita' puntuali (art. 41)
-  Elementi di criticita' lineari (art. 41)

Componenti naturalistico-ambientali

-  Aree di montagna (art. 13)
-  Vette (art. 13)
-  Sistema di crinali montani principali e secondari (art. 13)
-  Ghiacciai, rocce e macereti (art. 13)
-  Zona Fluviale Allargata (art. 14)
-  Zona Fluviale Interna (art. 14)
-  Laghi (art. 15)
-  Territori a prevalente copertura boscata (art. 16)
-  Aree ed elementi di specifico interesse geomorfologico e naturalistico (cerchiati se con rilevanza visiva, art. 17)
-  Praterie rupicole (art. 19)
-  Praterie, prato-pascoli, cespuglieti (art. 19)
-  Aree non montane a diffusa presenza di siepi e filari (art. 19)
-  Aree di elevato interesse agronomico (art. 20)

Figura 5 – Legenda della tavola , il cerchio blu identifica l'area d'intervento